



Santarcangelo di Romagna

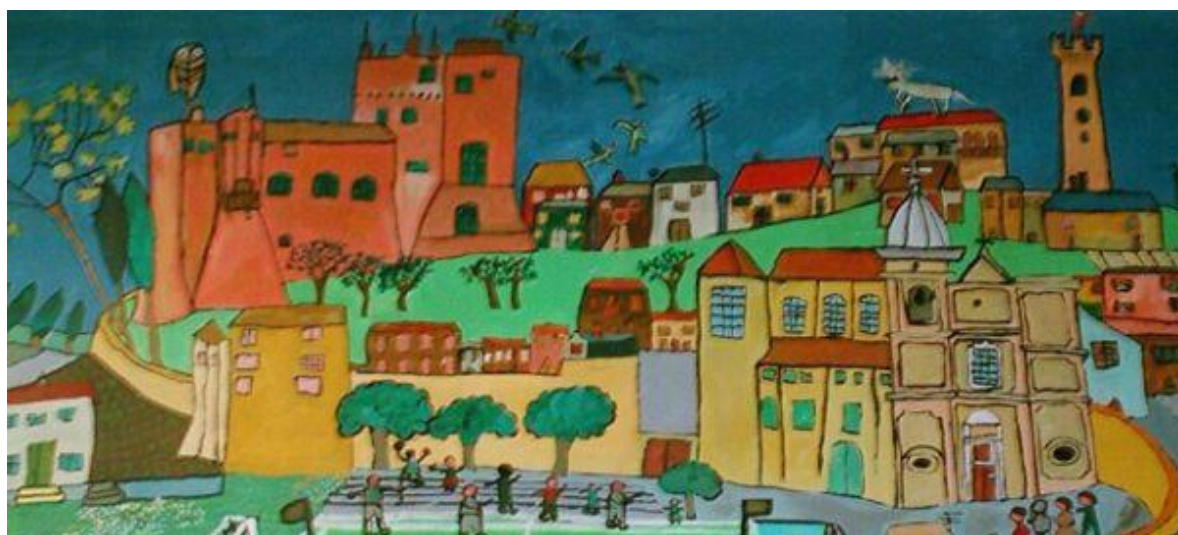
DIREZIONE DIDATTICA 1° Circolo



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno scolastico 2021 - 2022



DIREZIONE DIDATTICA  
1° CIRCOLO DI SANTARCANGELO (RN)  
Piano triennale  
2019 -2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 CIRCOLO  
SANTARCANGELO DI R. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
4799 del 30/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 20/12/2021 con delibera n. 57*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La città è ricca di attività commerciali e servizi la cui spinta propulsiva è data da una intensa attività turistica e culturale. Negli anni il tessuto produttivo della periferia ha mantenuto la sua connotazione agricola, sviluppando nel contempo zone artigianali e piccoli complessi industriali. Nel corso degli anni il territorio ha subito una forte urbanizzazione dovuta alle favorevoli condizioni economiche del contesto. Di conseguenza l'affluenza di cittadini, provenienti da altre zone sia italiane che estere, ha portato ad un sostanziale cambiamento della precedente situazione socio-culturale. Il tessuto sociale attuale, pur nella sua complessità, rappresenta una risorsa per la convivenza e la reciprocità. Sul territorio operano istituzioni, enti ed associazioni con cui la scuola collabora per portare avanti progetti di interesse comune: Amministrazione Comunale, Rete dei Musei Comunali (MUSAS), Pro Loco, Biblioteca, Comunità Educativa Territoriale, Centro per le famiglie, associazioni di volontariato e culturali. Negli anni sono stati avviati nuovi percorsi di alfabetizzazione con la collaborazione dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia.

#### Vincoli

Nella popolazione scolastica si riscontra un costante inserimento di alunni provenienti da paesi stranieri. La scuola, quindi, nella sua struttura operativa, è tenuta ad organizzare un'azione efficace di accoglienza ed integrazione in collaborazione con gli enti territoriali, anche se le risorse a disposizione non sono sempre sufficienti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio, pur soffrendo la crisi economica e la situazione critica legata all'emergenza Covid, riesce a mantenere standard sociali di livello medio, anche grazie alla capacità imprenditoriale che fa leva sulle risorse paesaggistiche e culturali del luogo. Le associazioni e l'ente locale collaborano con la scuola attraverso l'attivazione di sinergie progettuali. La biblioteca organizza incontri formativi per docenti e genitori (attualmente anche in modalità online); per gli alunni propone incontri di promozione della lettura organizzati e gestiti con la referente e i docenti della scuola. Negli anni le famiglie si sono organizzate in comitati che raccolgono risorse destinate alla scuola, anche al fine di sostenere singoli progetti per le classi.

### **Vincoli**

Il Circolo, da un paio d'anni ha finalmente un dirigente stabile, per cui i rapporti con l'amministrazione comunale e le varie associazioni sono più organici e sistematici. Le risorse economiche assegnate alla scuola da parte del Comune sono diminuite negli anni.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Gli edifici dei plessi sono generalmente adatti al servizio e sono state effettuate negli anni alcune opere di consolidamento strutturale. Sono presenti giardini in ogni plesso e la piccola manutenzione è gestita tramite interventi sporadici del personale del Comune, il quale svolge per lo più interventi urgenti e legati alla sicurezza. Le classi, grazie a contributi ministeriali, fondi raccolti dal comitato genitori e partecipazione al PON sono state tutte dotate di LIM; sono stati acquistati i computer per il registro elettronico, utilizzato da tutti i docenti di scuola primaria a decorrere dall'anno 2014/2015 e dai docenti di scuola dell'infanzia a partire dall'anno 2018/2019.

### **Vincoli**

Ad eccezione del plesso Ricci, negli altri plessi non esistono palestre e l'attività di educazione fisica si svolge in ambienti limitati oppure all'aperto. Il Plesso Della Pasqua ha aule di ridotte dimensioni che non possono contenere più di 20 alunni. Il plesso Pascucci, che ospita il numero maggiore delle classi di scuola primaria, è un edificio storico sito nella piazza principale del capoluogo e necessita di manutenzione assidua. Gli spazi della struttura non sempre garantiscono la fruizione funzionale degli stessi, a fronte dell'aumento costante degli alunni con disabilità o di quelli che necessitano di lavoro in piccolo gruppo e in uno spazio

dedicato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01600D
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI, 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Telefono	0541626186
Email	RNEE01600D@istruzione.it
Pec	rnee01600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.circolo1santarcangelo.edu.it/">www.circolo1santarcangelo.edu.it/</a>

### ❖ IL DRAGO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA016019
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

### ❖ GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01602A
Indirizzo	VIA SAN VITO 1729 FRAZ. SAN VITO 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

### ❖ LA MARGHERITA (1 S.ARCANG) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01603B
Indirizzo	VIA TOGLIATTI 30 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

❖ **FLORA (1 S.ARCANG) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01604C
Indirizzo	VIA PATRIGNANI, 259 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

❖ **LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01601E
Indirizzo	VIA S. VITO 1729 FRAZIONE DI SAN VITO 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Numero Classi	7
Totale Alunni	138

❖ **MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01602G
Indirizzo	VIA S. BARTOLO 132 FRAZ. S. AGATA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

❖ **M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG (PLESSO)**





Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01603L
Indirizzo	PIAZZA GANGANELLI 26 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Numero Classi	24
Totale Alunni	507

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1



Stampante in rete (in ogni plesso)

7

## **Approfondimento**

Alcune LIM e alcuni computer piuttosto datati, richiederanno nel tempo una sostituzione con modelli più efficienti o con smartboard, anche se in parte si sta già provvedendo in tal senso (grazie alle risorse ministeriali). Sarebbero utili altri laboratori, ma i plessi non dispongono di ulteriori spazi.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	<b>93</b>
Personale ATA	<b>34</b>

## **Approfondimento**

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*A seguito delle azioni di autoanalisi e autovalutazione del circolo, si sono individuate tre priorità su cui lavorare ed apportare miglioramenti. Si intende concentrare l'attenzione sulla necessità di rendere più uniformi i risultati degli alunni e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, dando rilievo anche alle prove interne comuni, considerandole come strumenti utili a rendere maggiormente condivise la programmazione e la valutazione. Dallo scorso scolastico è iniziato un percorso di promozione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la costruzione di curricula verticali legati alle varie discipline e la predisposizione di percorsi di didattica per competenze, da proporre agli alunni in modo sistematico. Da un paio d'anni si stanno sperimentando percorsi innovativi, in particolare legati alla Lingua Inglese, attraverso moduli di metodologia CLIL.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Maggiore omogeneità tra i risultati degli alunni delle diverse classi.

**Traguardi**

Riduzione della varianza tra i risultati degli alunni delle diverse classi.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**



Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

**Traguardi**

Ridurre la percentuale della varianza dei punteggi tra le classi, innalzando gli esiti più bassi con particolare attenzione agli alunni stranieri.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**Traguardi**

Incrementare il numero degli alunni collocati in fascia medio-alta negli esiti della valutazione relativa alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare al termine della scuola primaria.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Il nostro istituto, in linea con le finalità da sempre perseguite, ispirandosi ai valori di rispetto, accoglienza, consapevolezza dei diritti e doveri, mira a favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la formazione di ogni alunno sul piano cognitivo, culturale e sociale.

A tal fine la nostra scuola si impegna:

- a creare un luogo accogliente, idoneo a favorire relazioni positive che si concretizzino in comportamenti positivi, rispettosi e solidali;
- a rispettare e valorizzare le specificità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno all'interno di percorsi di inclusione e integrazione;
- a contribuire al processo di costruzione di una positiva immagine di sé, nella prospettiva di formare cittadini del mondo consapevoli delle loro radici e tradizioni, ma aperti al confronto con le altre culture;
- a delineare un percorso formativo unitario, in grado di integrare i saperi e di trasferirli nel quotidiano superando la frammentazione delle discipline



- attraverso un percorso che promuova le competenze chiave;
- a stimolare nei bambini lo sviluppo di strumenti di pensiero necessari a selezionare in modo critico ed autonomo le informazioni, per affrontare la complessità della realtà ed orientarsi negli itinerari personali;
  - a realizzare la collegialità, la condivisione di scelte, la circolarità dell'apprendimento e una sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e degli ambiti educativi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISULTATI SCOLASTICI ED ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Descrizione Percorso

La scuola si impegna ad elevare i livelli di apprendimento e ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, diminuendo il numero degli alunni che negli esiti delle prove standardizzate nazionali ottiene un livello più basso. A tal fine si continueranno a predisporre attività di potenziamento nelle classi, anche a piccoli



gruppi, e laboratori di alfabetizzazione per alunni non italofoni.

Per ridurre la varianza tra le classi si continuerà a promuovere la formazione degli insegnanti sulla didattica e sulla valutazione. Inoltre proseguirà la somministrazione di prove comuni per classi parallele in diversi momenti dell'anno (prove d'ingresso, intermedie e finali), favorendo così il confronto costante tra gli insegnanti sui percorsi didattici e sulla valutazione dei loro esiti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore omogeneità tra i risultati degli alunni delle diverse classi.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

**"Obiettivo:"** Introduzione di percorsi innovativi in particolare legati alla lingua inglese attraverso moduli di metodologia CLIL.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzazione di attività laboratoriali in piccolo gruppo finalizzate al superamento delle barriere linguistiche e al rafforzamento dell'inclusione.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Aggiornamento delle competenze professionali dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incremento delle relazioni con le famiglie attraverso l'organizzazione di momenti di incontro anche su tematiche specifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti
		Associazioni

**Responsabile**

I laboratori di alfabetizzazione vengono tenuti da personale fornito da cooperative esterne.

**Risultati Attesi**



Si mira ad ottenere un miglioramento nei risultati scolastici e, a lungo termine, negli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Una maggior competenza linguistica favorirà l'interazione e l'inclusione degli alunni non italofofoni.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DI UNA PRATICA VALUTATIVA PIÙ CONDIVISA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

#### **Responsabile**

Commissione Ptof

#### **Risultati Attesi**

La messa a punto di prove condivise e di una comune griglia di valutazione, in linea con le rubriche valutative già costruite relativamente alle singole discipline, permetterà una valutazione più oggettiva tra le diverse classi. Ciò dovrebbe portare a lungo termine ad una maggior correlazione tra esito della prova nazionale e voto quadrimestrale assegnato dall'insegnante nella stessa disciplina (a volte segnalato come scarsamente significativo nella restituzione delle prove).

La partecipazione ad iniziative formative su questa tematica, anche da parte di singoli insegnanti con restituzione al gruppo, avrebbe ricadute positive su questo percorso.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzioni strumentali PTOF e INCLUSIONE

**Risultati Attesi**

Si promuoverà la partecipazione ad iniziative di aggiornamento e la condivisione tra gli insegnanti di strategie metodologiche inclusive e buone pratiche da utilizzare nella didattica quotidiana, che non saranno riservate agli alunni con bisogni educativi speciali ma estese all'intera classe.

❖ **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

**Descrizione Percorso**

L'istituto sta terminando un percorso di formazione relativo allo sviluppo delle competenze negli alunni. Inoltre, la commissione curricoli ha elaborato il curricolo verticale per competenze d'Istituto. I docenti hanno svolto una formazione specifica sulla didattica per competenze, al fine di fornire agli insegnanti sempre maggiori strumenti per lavorare in modo sistematico e condiviso in tale direzione. Si prevede per la formazione successiva un percorso teso all'acquisizione di strumenti per la definizione di Unità di apprendimento.

Su un drive di Circolo condiviso verranno inseriti materiali legati alle varie discipline e ai vari percorsi inerenti a tematiche sociali e civiche, utili per un concreto lavoro in classe. Inoltre si continua ad attivare l'auto-formazione sulla metodologia CLIL. Attraverso nuove strumentazioni in dotazione alla scuola (laboratorio linguistico), si predisporranno percorsi di didattica digitale innovativa per incrementare esperienze motivanti e significative per gli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze



chiave e di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**"Obiettivo:"** Utilizzo di criteri condivisi nella valutazione del comportamento e della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore omogeneità tra i risultati degli alunni delle diverse classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzazione di attività laboratoriali in piccolo gruppo finalizzate al superamento delle barriere linguistiche e al rafforzamento dell'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Aggiornamento delle competenze professionali dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**

**CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incremento delle relazioni con le famiglie attraverso l'organizzazione di momenti di incontro anche su tematiche specifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE SULLE COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

La commissione Curricoli, divisa in sottogruppi, che fa capo all'area PTOF, sta lavorando sul curricolo verticale per competenze e su quello legato all'Eduzione Civica.

**Risultati Attesi**

Per favorire il pieno sviluppo della persona e la costruzione del sé, gli insegnanti saranno stimolati ad approfondire e a proporre agli alunni numerosi percorsi di promozione delle competenze chiave e di cittadinanza, partendo già dalla scuola dell'Infanzia.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DI MATERIALI UTILI ALLA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Commissione PTOF e referenti dell'Educazione civica, che promuoveranno l'aggiornamento e la formazione attiva.

**Risultati Attesi**

Si continueranno a predisporre materiali e percorsi di lavoro da utilizzare nelle classi per promuovere le abilità sociali e le competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI SULLE  
COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

I docenti saranno stimolati a partecipare ad attività di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza che saranno poi condivise con tutti i docenti del Circolo.

**Risultati Attesi**

Gli insegnanti parteciperanno ad iniziative di aggiornamento sui temi delle competenze chiave.

Gli insegnanti referenti per l'Educazione Civica terranno brevi interventi formativi per i



docenti, nell'ottica della formazione a cascata e della condivisione delle buone pratiche didattico-educative.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Molti docenti del Circolo sperimentano pratiche metodologiche innovative ad integrazione della didattica tradizionale. Si sta organizzando la formazione e autoformazione sulla metodologia CLIL e la predisposizione di percorsi e moduli da proporre agli alunni. L'autoformazione, inoltre, prosegue attraverso la promozione di buone pratiche innovative da condividere con il maggior numero di docenti, che potranno mettere in comune lezioni e materiali didattici sulle piattaforme Google Drive e Teams di Istituto, implementando così anche le loro competenze digitali e metodologiche. Si stanno attuando anche percorsi di formazione e autoformazione sulla didattica per COMPETENZE e sulle UDA ed inoltre sulla valutazione delle competenze stesse. Il fine è quello di rendere la valutazione un processo più omogeneo e condiviso da tutto il Circolo. Negli ultimi anni sono stati allestiti spazi laboratoriali come un Atelier, dei laboratori informatici e un' Aula Magna polifunzionale, come nuovo ambiente di apprendimento innovativo, dotato di arredi rinnovati, un laboratorio linguistico e alcune nuove strumentazioni tecnologiche. Tali ambienti verranno progressivamente arricchiti di nuovi materiali, arredi, supporti e tecnologie per una didattica più accattivante e inclusiva. Diversi docenti del Circolo partecipano, da anni, alle azioni del PNSD, sia a quelle di formazione sulle nuove tecnologie, sia a quelle legate alla possibilità di ottenere sempre nuovi finanziamenti per la creazione di altri ambienti di apprendimento innovativi, che migliorino la qualità della didattica dell'intero Circolo.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE



In coerenza con le priorità individuate nel Circolo, si promuoveranno iniziative formative volte a migliorare e innovare le pratiche di valutazione per competenze.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il lavoro sul curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza, iniziato lo scorso anno scolastico permette ai docenti di approfondire il collegamento fra apprendimenti formali e informali, attraverso percorsi dedicati anche a tematiche specifiche e trasversali.

A seguito dell'emergenza Covid e della conseguente didattica DaD un numero crescente di docenti ha adottato nuove pratiche metodologiche innovative e approcci didattici differenti come la flipped classroom e l'uso di applicazioni digitali per la didattica integrata (programmi, applicazioni, ecc. ), condividendo i percorsi effettuati sia attraverso materiali caricati sul drive d'istituto o sulla piattaforma Teams, sia attraverso gruppi di autoformazione.

La partecipazione a nuovi percorsi formativi e autoformativi legati al lavoro sul curricolo verticale e alla didattica per competenze (UDA, CLIL, uso di nuove tecnologie e applicativi) è costante.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nel plesso principale di scuola primaria, a disposizione di tutto il Circolo, è stato allestito un Atelier creativo con materiali innovativi (stampante 3D, tablet, LIM, forno per ceramica, ecc) e con spazi flessibili. Tale spazio verrà incrementato con strumenti digitali, atti a offrire nuove opportunità formative agli alunni e potenziare le loro competenze. Inoltre è stata rinnovata l'Aula magna a disposizione del Circolo, come spazio polifunzionale dotato di laboratorio linguistico e strumentazione tecnologica di ultima generazione.



Inoltre i docenti riorganizzeranno alcuni spazi scolastici, potenzialmente flessibili nel loro utilizzo, per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento innovativi: strumenti e attrezzature verranno da donazioni e/o dalla partecipazione a bandi ministeriali legati alle azioni del PNSD, per l'assegnazione di fondi per l'Innovazione.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IL DRAGO (1 S.ARCANG)	RNAA016019
GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG)	RNAA01602A
LA MARGHERITA (1 S.ARCANG)	RNAA01603B
FLORA (1 S.ARCANG)	RNAA01604C

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	RNEE01600D
LUIGI RICCI (1 S.ARCANG)	RNEE01601E
MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG)	RNEE01602G
M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG	RNEE01603L

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le



regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie  
personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme  
ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **IL DRAGO (1 S.ARCANG) RNAA016019**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG) RNAA01602A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **LA MARGHERITA (1 S.ARCANG) RNAA01603B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **FLORA (1 S.ARCANG) RNAA01604C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) RNEE01601E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG) RNEE01602G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG RNEE01603L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di  
educazione civica**

Ripartizione dell'insegnamento di Educazione Civica sulle discipline:

**CLASSE PRIMA**



DISCIPLINE	ORE ANNUALI DEDICATE all'insegnamento dell' Educazione civica
ITALIANO	13
STORIA	3
MATEMATICA	10
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>

**CLASSE SECONDA**

DISCIPLINE	ORE ANNUALI DEDICATE all'insegnamento dell'Educazione civica
ITALIANO	10
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	3



MATEMATICA	9
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	1
EDUCAZIONE FISICA	1
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>

<b>CLASSE TERZA</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE ANNUALI DEDICATE all'insegnamento dell' Educazione civica</b>
ITALIANO	10
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	5
MATEMATICA	7
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	1



EDUCAZIONE FISICA	1
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>

<b>CLASSE QUARTA</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	ORE ANNUALI DEDICATE all'insegnamento dell' <b>Educazione civica</b>
ITALIANO	10
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	4
MATEMATICA	7
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	1
ARTE	1
EDUCAZIONE FISICA	1
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>



<b>CLASSE QUINTA</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE ANNUALI DEDICATE all'insegnamento dell' Educazione civica</b>
ITALIANO	9
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	4
MATEMATICA	7
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	1
ARTE	1
EDUCAZIONE FISICA	1
MUSICA	1
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>



## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. MONTE ORE settimanale delle DISCIPLINE in allegato.

##### **ALLEGATO:**

MONTE ORE DISCIPLINE 2020.PDF

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stato elaborato un curriculum verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. E' stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente. Si allega il file.

##### **ALLEGATO:**

CURR. ED. CIVICA -CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

Nello scorso anno scolastico la Commissione curricula ha elaborato un Curriculum verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza. Il lavoro sta proseguendo nella direzione di un' analisi e una produzione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo. Tale lavoro, in continua evoluzione, continuerà anche nei prossimi anni.

##### **ALLEGATO:**

LINK-CURRICOLO-VERTICALE.PDF

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di

percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo).

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento al Curricolo di Ed. Civica in allegato.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### ❖ **LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI**

Sono percorsi progettuali scelti a classi parallele o a gruppi di classi in verticale, legati all'arte, alla musica e al teatro. Le attività che prevedano un esperto si svolgeranno all'aperto o in modalità telematica, in linea con le disposizioni connesse con l'attuale situazione emergenziale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo formativo prioritario è il potenziamento artistico e musicale, attraverso attività pratiche di produzione espressivo-creativa e conoscitive che stimolino negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, anche in collaborazione con gli enti locali presenti nel territorio (cinema, musei, biblioteca...).

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Aule:**

Magna  
Teatro

### ❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E LEGATI A SANI STILI DI VITA**

Sono percorsi di educazione civica, di educazione alle emozioni, di educazione all'ambiente, di educazione alimentare e alla salute, di educazione stradale, di

educazione allo sport anche in collaborazione con Ausl Romagna, Amministrazione Comunale e Enti culturali del Territorio, Ior, Università di Bologna e Lega contro i Tumori, Associazioni sportive e Polizia Municipale. In particolare, da anni, il Circolo propone agli studenti percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Lega Ambiente, con le Guardie Ecologiche Volontarie, con gli Enti del Territorio e con diverse Associazioni ambientaliste per aiutare i bambini a comportarsi in modo adeguato e responsabile nei confronti dell'ambiente, imparando ad essere rispettosi delle risorse comuni. Tali progetti vengono attuati sempre compatibilmente con la situazione emergenziale in corso.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di comportamenti corretti e di competenze di Educazione Civica ispirati a uno stile di vita sano e attivo. Promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA E PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Si tratta di Progetti di alfabetizzazione linguistica tenuti da personale di cooperative esterne, rivolti ad alunni non italofoni e vengono svolti a piccoli gruppi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ Aule:**

Magna

Aula generica  
Atelier creativo

❖ Strutture sportive: Palestra

## ❖ INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Compatibilmente con l'andamento epidemiologico, sarà attivato un progetto di Inglese con esperti esterni. Il percorso prevede narrazioni animate con pupazzi e figure, giochi, canzoncine e laboratori creativi. Si sono ipotizzati sei incontri, che coinvolgeranno i bambini di 4 e 5 anni di tutti i plessi della scuola dell'infanzia.

### Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale di questo progetto è quella di avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo divertente ed efficace, educandoli a sonorità diverse da quelle della propria lingua di appartenenza e presentandogli attraverso attività giocose alcuni semplici vocaboli.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esperti esterni

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica Salone
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

## ❖ LINGUA INGLESE - ATTIVITÀ DI CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Pertanto, anche quest'anno, nelle singole classi verranno avviati moduli

legati a contenuti curricolari, utilizzando la lingua inglese. Sarà attivato anche un campus di lingua inglese con esperti esterni, al fine di potenziare le competenze in L2, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare una maggior competenza in Lingua Inglese (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) e sviluppare abilità trasversali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

##### ❖ Aule:

Magna

Teatro

Aula generica

#### ❖ **A SCUOLA CON IL PIEDIBUS**

L'istituto da tempo porta avanti il progetto Piedibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica per accompagnare i bambini a scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'autonomia degli alunni. Socializzare e sviluppare la sensibilità ecologica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

I bambini sono accompagnati da genitori volontari.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **PROGETTI DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

I progetti relativi all'area mirano sia alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al sostegno di alunni e famiglie nei casi di disturbo specifico di apprendimento, sia al potenziamento di competenze specifiche disciplinari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Monitorare le difficoltà di apprendimento al fine di programmare interventi specifici e potenziare le competenze specifiche disciplinari e/o trasversali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

#### ❖ Aule:

Aula generica

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

#### **ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

In questo periodo di emergenza Covid, l'Atelier creativo, allestito presso il plesso Pascucci, ad uso dell'intero Circolo, si conferma uno spazio innovativo flessibile, dove poter sviluppare competenze trasversali e poter fruire di esperienze educative ad alto contenuto didattico.

La sfida degli atelier, infatti, è quella di riportare al centro proprio la didattica di tipo laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra "sapere" e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

“saper fare”, tra lo studente e uno spazio innovativo di lavoro che stimoli la sua creatività.

L'Atelier continua ad essere utilizzato dai docenti per promuovere un'ampia gamma di competenze legate a tutti gli ambiti disciplinari, comprese le competenze chiave nell'ambito del PNSD.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nostro Circolo ha portato a termine l'allestimento del nuovo ambiente di apprendimento innovativo nell'aula magna del plesso Pascucci di Scuola Primaria, dopo l'aggiudicazione negli anni passati del bando ministeriale. Il Team dell'Innovazione ha riorganizzato l'obsoleto spazio esistente precedentemente, trasformandolo in un rinnovato luogo laboratoriale e polifunzionale con attrezzature tecnologiche avanzate, anche legate ad un più efficace studio della Lingua Inglese, attraverso un laboratorio linguistico. Lo scopo è quello di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni attraverso percorsi portati avanti in un ambiente accattivante, che stimoli una conversione del vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente, legata allo sviluppo delle competenze, attraverso momenti formativi e laboratori volti ad esplorare, creare, innovare e



**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

collaborare in modo organizzato e dinamico.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Il Team dell'Innovazione ha avviato un lavoro di condivisione dei materiali didattici legati ai diversi contenuti disciplinari ed educativi, attraverso la predisposizione di cartelle condivise sulla piattaforma TEAMS e su Drive, che permetteranno a tutti i docenti del Circolo una maggiore collaborazione ed interattività. Gli obiettivi principali del lavoro che verrà portato avanti per il prossimo triennio su Teams o su Drive di Circolo è quello di condividere e fare sistema attraverso contenuti sempre nuovi e coinvolgenti e attraverso la condivisione di spunti e lezioni multimediali, che siano più inclusive. Questo percorso di avvicinamento ad un lavoro più digitalizzato e a disposizione di tutti i docenti, è favorito anche dall'uso maggiore da parte degli insegnanti della strumentazione tecnologica, necessaria per affrontare la didattica digitale integrata in questo periodo di emergenza Covid.



**COMPETENZE E  
CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

In seguito alla formazione di qualche anno fa attuata dal Circolo sul Coding, i docenti continuano a proporre alcune attività tecnologiche applicate alla didattica. Proseguono i percorsi legati ad un primo approccio al pensiero computazionale, che nella scuola Primaria si declina soprattutto nello stimolare gli alunni alla risoluzione dei problemi. L'allestimento dell'Atelier consente di avere un luogo dedicato a questo tipo di stimoli e approcci didattici innovativi. Gli insegnanti, in quanto mediatori didattici, coordinano, guidano, sollecitano, incoraggiano i propri studenti in caso di errore. Gli alunni continuano ad essere stimolati allo sviluppo delle competenze come l'orientamento nello spazio, il pensiero logico-deduttivo, la lateralità, la scomposizione in parti di stimoli complessi, nonché la socialità e la capacità di collaborare tra pari.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**
**FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Da anni l'Animatore digitale, il Team per l'Innovazione e la F.S. per l'informatica collaborano in sinergia per promuovere la formazione interna al Circolo negli ambiti del PNSD e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale. Insieme individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche per stimolare un rinnovamento della didattica, anche

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attraverso strumenti informatici e contenuti digitali che possano rappresentare un ausilio per una didattica innovativa, stimolante, inclusiva e in linea con i tempi. L'intero gruppo di lavoro sta concludendo l'allestimento del nuovo ambiente di apprendimento nell'Aula Magna del plesso Pascucci, per offrire al Circolo un luogo rinnovato e flessibile, dove le esperienze didattiche siano coinvolgenti, innovative e laboratoriali.

**Azioni intraprese dalla scuola**

- Partecipazione ai bandi PON n.20480 del 20/07/2021 – FESR- “Realizzazione di reti cablate e wireless”; PON n.28966 del 6/09/2021 – FESR – “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.
- Nomina nel ruolo di Animatore Digitale e formazione specifica.
- Nomina del Team digitale.
- Sostegno ai docenti nell’uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.
- Ricognizione di strumenti digitali presenti nella scuola.
- Manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Azioni di prossima attuazione**

- Creazione repository su piattaforma Microsoft Education con elenco materiali, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.
- Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola "<https://www.circolo1santarcangelo.edu.it/piano-nazionale-scuola-digitale>."
- Fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso il sito internet istituzionale.
- Progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.
- Attivazione di un percorso di formazione di base aperto agli insegnanti del Circolo per una didattica digitale.
- Realizzazione di un blog "giornalino scolastico della scuola" dove vengono raccolte interviste, articoli, fotografie, attività didattiche realizzate dagli alunni del Circolo.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IL DRAGO (1 S.ARCANG) - RNAA016019

GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG) - RNAA01602A

LA MARGHERITA (1 S.ARCANG) - RNAA01603B

FLORA (1 S.ARCANG) - RNAA01604C

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione degli alunni avviene a seguito di osservazioni costanti, prove di verifica e prove di competenza sia in itinere sia a conclusione di una o più unità di apprendimento e si rifà ai traguardi dello sviluppo delle competenze.

L'attività di osservazione e valutazione è altamente formativa, finalizzata a stimolare l'alunno a raggiungere le competenze attese.

Nel circolo è stato attivato un gruppo di ricerca/azione volto a stilare un documento di passaggio che verrà completato al termine della scuola dell'infanzia e consegnato alle insegnanti della scuola primaria.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ci si attende che l'alunno sia in grado di scoprire l'altro da sé attribuendogli importanza, che comprenda la necessità di regole condivise e le osservi, che sia in grado di dialogare ascoltando il punto di vista dell'altro ed esprimendo il suo e che sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, avvertendo gli stati d'animo propri ed altrui. Si valuterà se, e come, l'alunno avrà sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande etiche e morali, in direzione di un comportamento rispettoso di sé, degli altri, dell'ambiente e della natura.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. - RNEE01600D

LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) - RNEE01601E

MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG) - RNEE01602G

M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG - RNEE01603L

**Criteri di valutazione comuni:**

La nostra scuola riconosce il processo di valutazione come elemento di tutela

della qualità dell'offerta formativa e come risorsa che, accompagnando i percorsi scolastici, stimola al continuo miglioramento personale.

La valutazione è un delicato processo di conoscenza che coinvolge consapevolmente insegnanti ed alunni ed ha la caratteristica della provvisorietà e della dinamicità.

Essa ha per oggetto l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, il comportamento ed il rendimento complessivo degli alunni, valorizzando le conquiste e l'impegno. Serve agli studenti stessi per verificare a quale punto è la loro preparazione, rendendoli consapevoli delle proprie possibilità e difficoltà, ma allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per monitorare ed adeguare costantemente il proprio operato, verificando le procedure, i contenuti e gli strumenti adottati.

La valutazione avviene in diversi tempi:

- all'inizio, per accertare la situazione di partenza;
- in itinere, attraverso osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento
- al termine dell'apprendimento.

L'insegnante avrà cura di comunicare ai bambini i progressi e la necessità di consolidare alcuni apprendimenti in tempi ravvicinati alle prove.

Durante l'anno scolastico verranno inoltre somministrate agli alunni della scuola primaria:

- prove di valutazione interna riferite agli apprendimenti linguistici e matematici, previste per gli alunni di tutte le classi, concordate ed elaborate all'interno degli incontri di programmazione per classi parallele.
- prove INVALSI per gli alunni di 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, come previsto dalla normativa vigente, nel mese di maggio; si tratta di prove standardizzate a livello nazionale che hanno la finalità di verificare conoscenze e abilità degli studenti (in italiano, in matematica e a partire dall'A.S. 2017/18 anche in inglese per la classe quinta) ed al contempo di rilevare la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione.
- Percorso Testing Invalsi per le Classi Terze (su base volontaria) per monitorare le competenze legate alla comprensione del testo e quelle matematiche.

Si allega di seguito il protocollo di valutazione del Circolo.

**ALLEGATI:** Protocollo di valutazione primaria DD1\_2020-2021.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si fa riferimento al protocollo di valutazione.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione.

Coerentemente con la finalità educativa della scuola, che ha il compito non solo di far acquisire competenze, ma anche di educare e formare cittadini responsabili, si ritiene fondamentale che il contesto scolastico sia regolato da norme di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni. È stato pertanto elaborato un regolamento di disciplina con l'intento non tanto di elencare divieti quanto di realizzare un ambiente educativo in cui le attività didattiche possano essere realizzate in tranquillità e sicurezza, tenendo presente che ogni provvedimento mira al mantenimento ed eventuale ripristino di comportamenti adeguati, allo scopo di garantire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica.

Questo regolamento, visionabile su richiesta in segreteria, è ispirato alle finalità educative proprie della nostra scuola e orientato al rispetto per le persone, per le cose e per gli ambienti, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità e della collaborazione.

**ALLEGATI: GIUDIZI COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Secondo la recente normativa (decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in



rari casi comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola da anni è sensibile alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento e a tal fine sono state attivate una serie di azioni, fra cui il progetto Li.Nu. (Lingua e Numeri) per monitorare e potenziare le abilità e per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento in ambito linguistico e numerico, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre, gli insegnanti hanno partecipato ai corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia (Dislessia Amica) e questo ha permesso alla scuola di ottenere la certificazione Dislexya Friendly.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la scuola provvede alla loro accoglienza, all'inserimento e all'inclusione nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno cooperano per favorire l'instaurarsi di relazioni sociali positive e per attivare prassi inclusive, partendo dalla didattica comune svolta nei diversi ambiti curricolari che viene, poi, arricchita con interventi specifici. I docenti intervengono, a seconda delle necessità, per:

- adattare gli obiettivi
- adeguare i contenuti in base alle caratteristiche degli alunni
- semplificare/ ridurre il carico di lavoro
- rinforzare gli apprendimenti, anche attraverso l'uso di facilitatori

- modulare i tempi di lavoro
- intervenire con percorsi di insegnamento individualizzato
- attivare percorsi di didattica laboratoriale, prevalentemente di tipo espressivo
- avviare all'uso di strumenti tecnologici per compensare funzioni deficitarie

I docenti, inoltre, collaborano con gli insegnanti degli altri ordini scolastici e con i componenti del GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), cioè i genitori dell'anno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, gli Enti Locali e con i Servizi Socio- sanitari per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (seguendo il nuovo modello indicato nel decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n°182). In esso vengono individuati i facilitatori volti all'eliminazione delle barriere e, per ogni disciplina, sono esplicitati gli obiettivi, le strategie, le attività e i criteri di verifica adottati.

Il P.E.I. è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico - da parte del GLO che si riunisce almeno una volta all'anno - al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) vengono messi in atto due percorsi: uno per gli alunni con certificazione DSA, per i quali vengono regolarmente approntati e monitorati i PDP, con costanti incontri scuola-famiglia-referente DSA; l'altro per gli alunni non certificati (problemi comportamentali, svantaggio socio-culturale...) che prevede l'individuazione di strategie metodologiche e didattiche all'interno della classe di appartenenza.

La scuola prevede attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza percorsi di Lingua Italiana in base alle risorse disponibili. Questi interventi contribuiscono a favorire l'inclusione degli studenti se associati alle attività predisposte dai singoli docenti all'interno della classe. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con



iniziative che coinvolgono il Circolo e/o i plessi.

La presenza dell'organico del potenziamento ha permesso di approntare piani di intervento più sistematici per le esigenze di alfabetizzazione degli alunni e per una didattica inclusiva.

Nella attuale situazione emergenziale, le azioni di Inclusione sono progettate con riferimento al Piano della DDI approvato dall'Istituto nel corrente anno scolastico.

### **Punti di debolezza**

Considerata la numerosità degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità e considerata, di conseguenza, la consistente presenza di personale coinvolto nell'azione formativa, risulta necessario intensificare una periodica attività finalizzata, da una parte alla definizione di pratiche comuni e condivise e dall'altra al confronto tra tutti gli operatori scolastici.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

In tutto il Circolo sono previste forme condivise di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti nei primi tre anni scolastici e nell'ultimo della scuola dell'infanzia in ambito linguistico e numerico, al fine di individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e di predisporre percorsi di potenziamento.

### **Punti di debolezza**

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti non è sufficientemente strutturata a livello di scuola; si ispira a principi e criteri comuni, ma viene decisa e pianificata dai singoli docenti o dal team.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli alunni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi

pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Inoltre, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e deve verificare il livello di apprendimento degli alunni, tenendo presente la situazione di partenza e i risultati raggiunti.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI si realizza sulla base: - di una lettura attenta della diagnosi funzionale; - dell'individuazione delle capacità dell'alunno; - di una accurata analisi delle risorse organizzative e professionali della scuola.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è chiamata a dialogare con la scuola per una piena realizzazione di percorsi inclusivi che realizzino il diritto all'educazione e all'istruzione ed integrazione scolastica di ogni bambino.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	sperimentazione con Educatore di Plesso
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Sportello di ascolto psicologico	Consulenze e supporto per famiglie e personale scolastico

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP) . Inoltre deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e deve verificare il livello di apprendimento degli alunni, tenendo presente la situazione di partenza e i risultati raggiunti.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nello scorso anno scolastico è stato approvato il Piano della Didattica Digitale Integrata, con la finalità di individuare le modalità di attuazione della DDI all'interno dell'Istituto, tenendo conto delle norme e dei documenti ministeriali.

La DDI è lo strumento didattico di riferimento, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio Covid, che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in situazione emergenziale.

In allegato il Piano DDI approvato e la relativa integrazione.

**ALLEGATI:**



PIANO PER LA DID e INTEGRAZIONE\_DD1Circ.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per la gestione del Circolo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da Dirigente Scolastico, Vicaria, Collaboratrice, Funzioni Strumentali.	7
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area 1: PTOF Area 2: Gestione Nuove Tecnologie Area 3: Sostegno alunni disabili e Inclusione	3
Responsabile di plesso	Un fiduciario per ogni plesso	7
Animatore digitale	Si occupare della gestione delle azioni del PSND all'interno del circolo.	1
Team digitale	Promuove la didattica innovativa e digitale.	4

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione servizi di segreteria
---	--------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Gestione corrispondenza in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	Rapporti con le famiglie
Ufficio alunni	Gestione pratiche relative agli alunni

Servizi attivati per la Registro online  
dematerializzazione <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>  
dell'attività Modulistica da sito scolastico  
amministrativa: <http://www.circolo1santarcangelo.edu.it/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ BENESSERE NELLA CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete è costituita per favorire la continuità e l'orientamento degli allievi, nonché il raccordo tra gli insegnanti delle diverse scuole coinvolte. All'interno del Circolo è più



semplice il raccordo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, che hanno adottato un curriculum verticale delle competenze, mentre talvolta risulta più complesso il raccordo curricolare con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**❖ PRATICHE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**Approfondimento:**

La Scuola collabora da anni con la Biblioteca, con l'Amministrazione Comunale e con la Comunità Educante Territoriale per progetti di importante valenza didattica ed educativa.

**❖ LO SPORT A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



**❖ LO SPORT A SCUOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con società sportive

**Approfondimento:**

Compatibilmente con la situazione emergenziale dovuta alla pandemia, vengono realizzati progetti di avviamento allo sport e di educazione al movimento.

**❖ PROMOZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA PER ESSERE UNA BUONA COMUNITÀ EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**Approfondimento:**

Realizzazione di progetti legati a tutti gli aspetti dell'Educazione Civica, tesi a



responsabilizzare gli alunni e a far loro acquisire corretti stili di vita.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: CURRICOLO VERTICALE

Proseguono i percorsi di formazione (dott. Castoldi) e di auto-formazione sulla didattica per competenze e sulla creazione di UDA. Si è conclusa la formazione dei docenti sulla Didattica Cooperativa, iniziata lo scorso anno e tesa a promuovere un apprendimento per competenze, che sia autentico e significativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• formazione fra pari</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La formazione proseguirà per favorire l'uso degli strumenti tecnologici nell'attuale situazione pandemica, con particolare riferimento alla conoscenza del registro elettronico e dei supporti per la didattica digitale. Continuano, inoltre, momenti formativi sull'utilizzo della LIM, del laboratorio linguistico e delle App per la didattica. La formazione relativa alla fruizione di materiali e applicazioni su piattaforme e repository d'Istituto avviene anche per garantire la realizzazione di una didattica inclusiva e per la condivisione di materiale scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ BENESSERE NELLA CONTINUITÀ

Progetto Continuità (in rete con 2° circolo di Santarcangelo, scuola secondaria di primo grado Franchini e IC Fermi di Rimini).

<b>Destinatari</b>	Docenti di classe quinta.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Si promuovono attività formative legate alla valutazione delle competenze attraverso rubriche valutative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE CLIL E APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

Attraverso le competenze in Lingua Inglese di alcune docenti presenti nel Circolo, prosegue l'auto-formazione dove i colleghi saranno supportati nell'utilizzo della metodologia CLIL nelle loro classi, permettendo l'apprendimento integrato di Lingua Inglese e di contenuti didattici. Le finalità di tale formazione saranno duplici: facilitare l'approccio graduale a moduli CLIL da proporre agli studenti e sostenere l'impegno e il percorso didattico dei docenti disciplinaristi che vogliano usare la Lingua Inglese nella sua funzione veicolare e di trasmissione di contenuti diversi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - DISLESSIA AMICA**

Negli anni continuano i percorsi di formazione per docenti legati all'associazione nazionale AID (DSA), al fine di garantire una reale inclusione scolastica a tutti gli alunni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ METODOLOGIA LEGATA ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE - PROFESSOR CASTOLDI**

L'anno scolastico si è aperto con un percorso di formazione sulla didattica per competenza con l'ausilio del prof. Castoldi, per promuovere un apprendimento significativo e completo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AUTOFORMAZIONE SUI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI**

Approfondimento del percorso di autoformazione sui Quadri di Riferimento delle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, finalizzato a riprogrammare la progettazione didattica



con l'obiettivo di migliorare le competenze di riferimento degli alunni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PERCORSO SUL METODO DI INSEGNAMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Percorso di autoformazione sul metodo di insegnamento della letto-scrittura al fine di agevolare l'apprendimento delle strumentalità di base degli alunni con possibili disturbi specifici di apprendimento (DSA).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di Italiano
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Viene allegato al PTOF un'integrazione del Piano Triennale di Formazione dei Docenti, in seguito all'emanazione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative" per l'anno scolastico 2020-21.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati